

Provincia di Vercelli

**ISTANZA PRESENTATA IN DATA 10/04/2015 DALLA DITTA POLIPLAST S.P.A. PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DAL TORRENTE BAGNOLA IN COMUNE DI VARALLO PER SCOPI IDROELETTRICI.
PRAT. N. 488**

Determina Dirigenziale n° 594 del 09/08/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILI

Omissis

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
2. Di approvare il Disciplinare di concessione riguardante la derivazione d'acqua in oggetto e i relativi allegati, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
3. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società POLIPLAST SRL con sede legale a Casnigo (BG), in Via Carrali n. 8, P.I. 00366750164, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua di litri al secondo 940 (novecentoquaranta) massimi, litri al secondo 600 (seicento) medi, cui corrisponde un volume annuo massimo di 18.921.600 (diciottomilioninovecentoventunomilaseicento/00) mc annui, dal Torrente Bagnola, in Comune di Varallo (VC), per uso energetico e precisamente per la produzione di Kw 471 di potenza nominale media annua;
4. Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 (Trenta) successivi e continui decorrenti dal 08/01/2016, giorno successivo alla scadenza della concessione in oggetto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R e s.m.i., il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
5. Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa e indicate nel Disciplinare sottoscritto in data 31/07/2018 e nei relativi allegati;
6. Di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
7. Di stabilire che il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della

Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

8. Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario, tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
9. Di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
10. Di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
11. Di aggiornare il catasto delle derivazioni idriche.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: il Dirigente (Arch. Caterina Silva)